

IL CONVEGNO

«UNA FIGURA NATA DA UNA ESIGENZA»

L'investigatore dal volto umano: nasce il poliziotto- psicologo

Basti pensare al ruolo delicato svolto in occasione di fenomeni di stalking o violenza su donne e minori

◆ Sarà stato anche un incontro corporativo, legato al ruolo dello psicologo nella polizia di stato, ma Dio solo sa quanto i riverberi e le connessioni giochino un ruolo sociale in quell'impatto fatto di percezioni emotive. Spazio ad una nuova figura all'interno della polizia di stato, quella appunto dello psicologo, come contributo non solo nella prevenzione, ma soprattutto nell'assistenza, in che inevitabilmente suona come una sorta di umanizzazione di un servizio che prima non c'era e che adesso è esploso sulla scia di una esigenza colta a pigne mani.

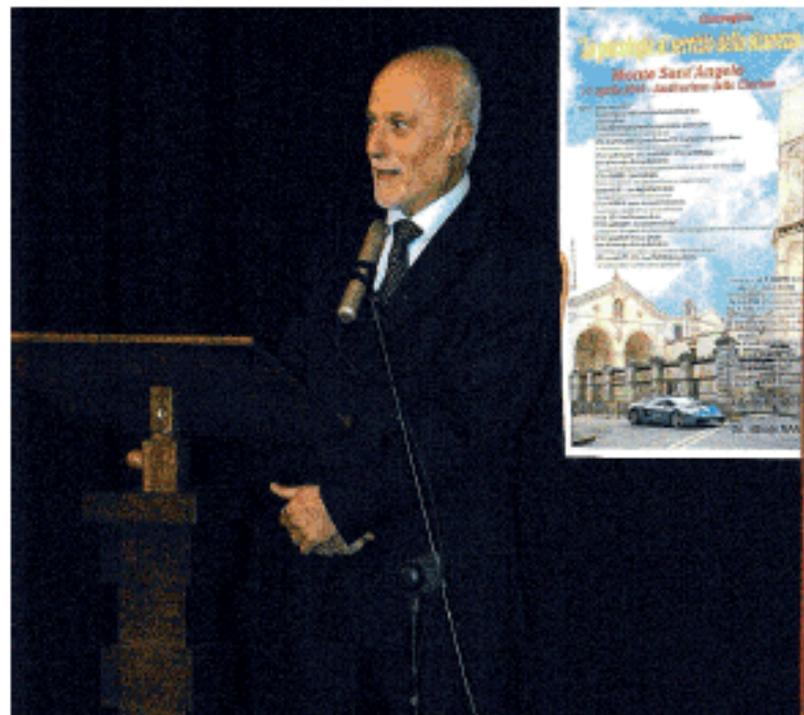
Quali i riverberi sulla organizzazione interna, quali gli effetti, come soprattutto ottimizzare la scienza psicologica al servizio della sicurezza del cittadino. Tutti interrogativi rimbalzati per l'intera giornata a Monte Sant'Angelo, nella suggestiva cornice dell'auditorium della clarissa e cui hanno partecipato le più alte cariche istituzionali dal sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano, al vice capo della polizia Nicola Izzo, al questore di Foggia Bruno D'Agostino al prefetto di Foggia Anto-



nio Nunziata, al procuratore capo della Repubblica presso il tribunale di Foggia Vincenzo Russo, al presidente dell'amministrazione provinciale Antonio Pepe, il presidente del Parco nazionale del Gargano, l'avvocato Giandiego Gatta al sindaco di Monte Andrea Ciliberti.

Una valanga gli interventi all'interno di un convegno (moderato da Ernesto

Tardivo, capo della Redazione di Foggia de La Gazzetta del Mezzogiorno) che ha avuto in Giovanni Ippolito, presidente dell'associazione nazionale degli psicologi della polizia di stato il deus ex machina, accanto ad altri colleghi psicologi, quali Aida De Leonardi, presidente dell'ordine degli psicologi, e ancora, Francesco Maccari, Pietro Ingros-



IL CONVEGNO SULLA PSICOLOGIA A MONTE SANT'ANGELO destra il questore di Foggia Bruno D'Agostino, accanto la platea

so, Innocente Carbone, Giovanni Tiani segretari di Coisp, Sisp e Sisp sindacati di polizia. Psicologi da tutta la penisola a rivendicare il ruolo e a tracciarne le linee di ottimizzazione del servizio che sta dando risultati straordinari nel settore dello stalking, come nell'assistenza alle popolazioni terremotate, all'ascolto dei minori in occasioni di violenze e maltrattamenti, alle situazioni di stress che vivono quotidianamente gli stessi poliziotti. Una giornata di studio e di aggiornamento, ma soprattutto di dibattito aperto concluso dal sottosegretario Alfredo Mantovano il quale ha parlato anche della sua esperienza di magistrato. Lo stesso vice capo della polizia, Nicola Izzo si è soffermato sull'appartenenza alla polizia di stato che deve essere il primo tassello per lo svolgimento di un servizio. Il questore di Foggia Bruno D'Agostino ha infine ribadito l'importanza dell'impiego esterno dello psicologo nel rapporto pre-puo con il cittadino, il che accentua l'importanza della vicinanza della polizia in termini di sicurezza ed assistenza oltre che di prevenzione.